

## Relazione sull'incontro con le parti sociali

Il giorno 9 Ottobre 2019 è stata convocata per via telematica la riunione con le parti sociali. Hanno preso parte ai lavori i rappresentanti il mondo del lavoro dei Corsi di Laurea Triennali in Scienze Biologiche e Scienze dell'Ambiente e della Natura, e Magistrali in Biologia e Biologia dell'Ambiente Marino Costiero, come riportato di seguito.

Partecipano alla discussione

Per i Corsi di Studio:

- Prof.ssa Maria Maisano, Coordinatore del CdL triennale in Scienze Biologiche;
- Prof.ssa Maria Teresa Sciortino, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Biologia;
- Prof. Fabio Marino, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero;
- Prof. Antonino Giannetto, ex Coordinatore del CdS in Scienze biologiche e componente del gruppo di Riesame;
- Prof.ssa Marina Morabito, Responsabile AQ del CdS in Scienze Biologiche;
- Prof. Angela Marino, Responsabile AQ del CdS in Biologia
- Lo Studente Luigi Crisafulli, rappresentante degli studenti CdS in Biologia
- La studentessa Barbara Billè rappresentante degli studenti CdS in Scienze Biologiche
- Dott.ssa Marilena Meo, Responsabile Unità di Staff alla Didattica del Dipartimento ChiBioFarAm;

Per le Organizzazioni Rappresentative:

- Dott. Miraglia Pietro, Vicepresidente ONB
- Dr Spataro Pasquale, componente ONB
- Il Prof. Romeo Orazio, Direttore Scientifico della "Associazione Italiana Biologi" (AIB);
- Il Dott. Domenico Laurendi, componente del comitato scientifico della "Associazione Italiana Biologi" (AIB);
- La Dott.ssa Tiziana Stallone Presidente ENPAB
- Il Dott. Piero Belmonte, pbDiagnostici;
- La Dott.ssa Domenica Lucchesi, Dirigente ARPA Messina;
- L'Avvocato A. Frandina referente della Confcommercio di Messina
- La Dott.ssa Cinzia Di Rosa, Responsabile della "Accuratezza analitica universale per il miglioramento dell'assistenza sanitaria per tutti" - ONEWORLD ACCURACY ITALIA – Sede Messina;
- Il Dott.re Giuseppe Falliti Dirigente dell'Unità di Patologia Clinica dell'Ospedale Papardo (Messina)
- La Dott.ssa Elena Giunta responsabile U.O.S. Microbiologia e Virologia dell'Unità di Virologia dell'Ospedale Papardo (Messina)
- Il Dott.re Stefano Forte Direttore scientifico IOM Ricerca, Gruppo SAMED
- La Dott.ssa Agata Torre Responsabile di Produzione, Responsabile di laboratorio e Responsabile H.A.C.C.P. dell'azienda alimentare "Agrumigel S.r.l."

- Il Dott. Marco Creazzo, Consulente HACCP e Responsabile di qualità per la “Bisconova s.r.l.” della sede di Roma;
- Il Signor Stefano Pennisi, “Soc. Coop. AciBlu”, sede operativa di Acireale;
- La Dott.ssa Nicoletta Paparone, Responsabile Coordinamento Ricerca e Laboratori, Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, Catania;
- La Dott.ssa Grazia Licciardello, Responsabile Agrobiotech soc. coop. Catania

#### **Per contattato telefonico**

- Il Dott.re Giuseppe Chindemi, Biologo nutrizionista
- Dott.ssa Teresa Romeo Centro Interdipartimentale Siciliano SZN
- Dott.re Daniele Macri Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
- Dott.ssa Rossana Panebianto Medico Veterinario
- Dott.re Giuseppe Scaturro, Medico veterinario Gruppo GAETA Piscicoltura del Golfo di GAETA.
- Il Dott.re Salvatore Guarnera, AcquaAzzurra S.r.l.
- Dott.re Ettore Guarnera. ORIZON MARITIMAS ITALIA
- Arturo Mannino, Titolare della Ittica Siciliana
- Il Dott.re Simone Cappello, Risorse Biologiche e Biotecnologie Marine (IRBIM)-CNR Messina.
- Il Dott. Alfonso Milano, Dirigente Dipartimento Pesca Mediterranea
- Massimo Pappalardo, Acquario 57.
- Salvatore Algozino, Azienda Agroittica Algozino
- Il Dott. Giuseppe Cara, responsabile Azienda Agricola “Patea Bergamoto” di Brancaleone (RC);
- Il Dott. Agronomo Antonio Fazari per la “Olearia San Giorgio”, di San Giorgio Morgeto (RC);
- La Dott.ssa Maria Saitta, referente per il settore qualità della “Antonio Verrini e figli, First Class Seafood” di Genova;
- Il Dott. Marco Creazzo, Consulente HACCP e Responsabile di qualità per la “Bisconova s.r.l.” della sede di Roma;
- Il Signor Stefano Pennisi, “Soc. Coop. AciBlu”, sede operativa di Acireale;
- La Dott.ssa Alessandra Cum, Direttore generale della società “Eurogestioni srl”, Messina
- Il Signor Giovanni Castello, titolare dell’azienda Caffè Castello, Catania.

Il confronto tra Università e Mondo del Lavoro è uno spazio di dibattito in cui si vuole verificare se e come la formazione disciplinare e le competenze che i nostri laureati acquisiscono nel percorso di studio siano utili per l’inserimento nel mondo del lavoro. Il presente documento illustra la consultazione con le parti interessate all’interno dell’Università di Messina in coerenza con il sistema di assicurazione della qualità e con il processo AVA delineato dall’ANVUR e la missione dell’Ateneo. Si precisa che, i Corsi di studio, sono fortemente impegnati nell’interpellare le parti interessate in merito alla

definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa adeguata.

Su queste basi, l'analisi e l'incrocio tra i fabbisogni formativi espressi dalla società e dal mondo del lavoro con le competenze scientifico didattiche presenti in Ateneo hanno permesso la riformulazione dell'offerta Formativa. L'esito delle consultazioni ha fornito utili indicazioni nella redazione dei documenti, ossia le modifiche che potrebbero derivare dalle osservazioni formulate dalle parti sociali. Si informa che è stata inviata ai rappresentanti il mondo del Lavoro la bozza di revisione/riformulazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea in Scienze Biologiche, Scienze dell'Ambiente e della Natura, Biologia e Biologia dell'Ambiente Marino Costiero A.A. 2020-21. Nella documentazione sono stati illustrati i contenuti e le modifiche apportate ai CdS sopra citati.

L'ONB presa visione della documentazione completa comprendente i documenti a corredo di una proposta di modifica di RAD e in particolare: 1) Obiettivi Formativi, 2) Risultati dell'apprendimento, 3) Conoscenze richieste per l'accesso, 4) Caratteristiche della prova Finale e Sbocchi occupazionali, esprime il proprio parere positivo per la nuova riorganizzazione proposta.

L'analisi effettuata sulla riorganizzazione del nuovo piano di studio del CdS è emerso che l'offerta didattica è ritenuta appropriata per la preparazione di solide basi scientifico-culturali utili per la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea magistrali, ma risulta molto apprezzata dal mondo del lavoro l'integrazione di competenze mirate alle conoscenze di base ed applicative nell'ambito dei controlli di qualità, che potrebbero permettere al laureato triennale di cominciare a proporsi sul mercato occupazionale.

I rappresentanti ENPAB rendono noto che risultano iscritti alla cassa di previdenza anche biologi juniores, e tra le altre attività risultano occupati come tecnici in laboratori di analisi degli alimenti. Per avere una più chiara indicazione della loro posizione occupazionale il Coordinatore chiede alla Dott.ssa Stallone la possibilità di monitorare in maniera più scrupolosa la loro posizione, e la Dott.ssa ha mostrato la sua massima disponibilità nella realizzazione di un questionario informativo da somministrare ai biologi juniores iscritti ENPAB.

Il Dott. Stefano Forte Direttore scientifico IOM Ricerca, Gruppo SAMED, accoglie positivamente le modifiche apportate nei CdS di primo e secondo livello che formerà la nuova figura del Biologo ed esprime il suo parere riguardo l'offerta formativa del CdS in Scienze Biologiche di I Livello, precisando che fornisce agli studenti le competenze di base e trasversali necessarie all'esercizio della professione del biologo. Affermando che le

basi relative alle conoscenze chimiche e fisiche dei fenomeni biologici sono fornite così come gli aspetti di approfondimento tematici (zoologia, microbiologia, botanica, ecologia) e metodologici (biologia molecolare e genetica). In particolare il terzo anno curriculare fornisce le competenze specifiche negli ambiti “biologico” (con riferimento alla biodiversità, alla fisiologia degli organismi viventi con la possibilità di orientare il curriculum verso specifiche di sistematica o di biologia sanitaria) e “controllo biologico di qualità” (con riferimento alla definizione di qualità e rischio biologico). E dichiarando che le competenze oggetto del piano di formazione sono compatibili con profili specifici di loro interesse nell’ambito delle qualifiche di “ricercatore” e “addetto QA”.

La Dott.ssa Agata Torre, Responsabile di Produzione, di laboratorio e H.A.C.C.P dell’azienda “Agrumigel” mette in evidenza la sua approvazione sui cambiamenti apportati con l’introduzione di materie innovative nei CdS in Scienze Biologiche e Biologia. Precisa che è fondamentale che i Corsi di Studi si avvicinino sempre più al mondo del lavoro, che richiede competenze, formazione, figure professionali già autonome, flessibili e con capacità di problem solving. Trova molto interessante il “Curriculum Controllo biologico di qualità” proposto per il CdS in Scienze Biologiche, ritenendo che potrebbe offrire al laureato triennale molte possibilità in questo ambito, sottolineando che spesso, soprattutto al sud, le aziende non investono nella formazione del dipendente, per cui è fondamentale per il giovane laureato avere conoscenze/competenze addizionali che durante una selezione o un colloquio, gli consentano di emergere.

Il Dott. Domenico Laurendi, Presidente del comitato scientifico della Associazione Italiana Biologi, sottolinea la validità dei percorsi formativi, in particolare esaltando la figura del biologo che si occupa di sicurezza alimentare. Condivide le integrazioni delle materie proposte per il CdS in Scienze Biologiche che non vanno ad intaccare la preparazione di base, che rimane corposa e garantisce una adeguata conoscenza per affrontare un successivo percorso di laurea magistrale. Inoltre propone per il curriculum “Controllo biologico di qualità” proposto per SB, compatibilmente con l’organizzazione del corso, che vengano approfonditi alcuni ambiti tra cui Applicazione pratica dell’autocontrollo alimentare secondo il sistema HACCP, sistemi di certificazione di qualità agroalimentare, analisi sensoriale degli alimenti, biochimica degli alimenti; sicurezza e valutazione dei rischi; legislazione alimentare ed economica dei consumi alimentari, o in alternativa, ribadisce la disponibilità dell’Associazione Italiana Biologi, già manifestata nella riunione di gennaio 2019, di organizzare corsi post-laurea di accompagnamento al mondo del lavoro.

L'avvocato Frandina, in rappresentanza della Confcommercio di Messina, ribadisce l'importanza di portare a conoscenza dei Biologi i settori di applicazione e le attività lavorative che possono svolgere, HACCP: normative e pratica, certificazioni e sicurezza nei posti di lavoro con relative normative e aspetti tecnici.

La Dott.ssa Alessandra Cum, direttore generale della Eurogestioni Spa, ritiene che l'offerta formativa proposta per SB sia di sicuro interesse ed utilmente indirizzata verso una più utile spendibilità del titolo nel mondo del lavoro, e che una figura di laureato triennale con competenze specifiche nel campo dei controlli di qualità potrebbe di sicuro essere di interesse per la loro azienda come per altre operanti nello stesso settore.

Il Dott. Giuseppe Cara, referente per l'azienda agricola Patea che opera nel settore alimentare ed è specializzata nella lavorazione del bergamotto, già impegnata con altre Università Italiane per attività di studi sperimentali, sottolinea l'importanza di un percorso formativo mirato alla formazione di un biologo junior con conoscenze inerenti il controllo di qualità, che corrisponderebbe completamente alle figure necessarie in aziende come la loro, permettendo al laureato una immediata collocazione nel periodo post-laurea. Il Dott. Cara manifesta inoltre la disponibilità dell'azienda di formare specialisti nel settore bergamotticolo, con particolare riferimento all'essenza.

Il Dott. Marco Creazzo, Consulente aziende alimentari ed oggi responsabile di qualità della Bisconova, alla luce della propria esperienza professionale, trova molto interessante e di grande sbocco occupazionale l'indirizzo della "qualità alimentare", settore in forte espansione per il quale la richiesta lavorativa è sempre aperta ed in crescita.

La Dott.ssa Maria Saitta, della Verrini e figli spa, inquadrata con qualifica di biologo junior, per le analisi relative alla qualità ed alla sicurezza alimentare, ritiene, a nome della stessa azienda che si debba creare consapevolezza negli studenti dei corsi di laurea triennali di quelli che sono i loro potenziali sbocchi occupazionali, ritenendo pertanto il percorso formativo mirato sul controllo di qualità coerente con ciò che le realtà aziendali richiedono per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono state inoltre ribadite e riproposte anche attività seminariali con i seguenti contenuti: comprendere le dinamiche e la "legislazione per l'avvio di nuove imprese o Startup e Spinoff" proposte dal Rappresentante AgroBiotech di Catania che rappresenta una realtà di StartUp innovativa che offre servizi ad alto contenuto tecnologico nell'ambito dell'agricoltura. Questo potrebbe aiutare i Biologi neo formati nell'inserimento in nuovi ambiti lavorativi. Ancora, il proliferare di aziende BioTech e la recente evoluzione dei

“modelli di marketing”, possono creare opportunità per figure professionali innovative del Biologo, per cui vengono proposti seminari che includono i su detti contenuti.

Inoltre, riguardo l’accompagnamento nel mondo del lavoro, tutti ribadiscono che la situazione politico-economica dell’Italia, ha reso negli anni sempre più difficile l’entrata nel mondo del lavoro dei laureati biologi. Tuttavia, sulla base dell’incontro (5 Aprile 2019) con il presidente dell’ENPAB e vari Biologi professionisti, è emerso che la figura del biologo, sia magistrale che triennale, trova ogni giorno nuovi ed inesplorati sbocchi occupazionali ancora da approfondire e delineare.

Questa prima riunione per valutare la proposta di modifica dei corsi di studio per l’A.A 2020/21, grazie al confronto con i partecipanti sopra elencati, ha permesso di verificare positivamente che i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze fornite dai CdS esaminati.

Per il CdS di SB il Coordinatore garantisce il massimo impegno per rivedere e rimodulare l’Offerta Formativa proposta alla luce dei commenti e dei suggerimenti costruttivi ricevuti.

La discussione viene così conclusa.

Si allegano alcune lettere sottoscritte ricevute successivamente alla riunione dalle stesse parti intervenute.

Messina 10 ottobre 2019

